



Oggi in regalo con Sportweek La bustina delle figurine Panini

www.gazzetta.it

sabato 27 gennaio 2018 anno 122 - numero 23 euro 2,00

# La Gazzetta dello Sport

Tuttoilrosa della vita

Piacere,  
**ENGIE**  
Luce, gas, efficienza energetica e servizi  
Scopri di più su piacere.engie.it

## MA DOVE VEDREMO IL CALCIO?

2 FUMATA NERA IN LEGA

### Diritti tv: adesso è caos Spagnoli in pole, Sky non molla

Si tratta con Mediapro, l'intermediario di Barcellona che offre 950 milioni. Allo studio c'è però un nuovo bando

BREGA, IARIA > PAGINE 2-3



5 APPUNTAMENTO LUNEDÌ

### Elezioni federali La metà della A è per Gravina I lotitiani: Sibilla Palla a Tommasi

CATAPANO, PALOMBO > PAGINE 5 E 25

# NAPOLI-JUVE DISPETTO SCUDETTO

Braccio di ferro tra le due super rivali per **Politano** del Sassuolo. E intanto il Monaco soffia Pellegrini (25 milioni) ai bianconeri

CALABRESI, CONTICELLO, LAUDISA, G. MONTI > PAGINE 6-7

9 STASERA LA SFIDA CON IL CHIEVO

### Buffon Il rientro slitta in Coppa E sul ritiro...

DELLA VALLE > PAGINA 9

#### L'ANALISI

di ANDREA SCHIANCHI

### CHI SI DISTRAE È PERDUTO

La distrazione è un peccato che, in questo periodo della stagione, rischia di diventare mortale. Guai a chi perde di vista l'obiettivo, guai a chi si lascia rapire da strani pensieri e non spinge ancora più forte sui pedali.

PAGINA 25

#### PROGRAMMA & CLASSIFICA

22ª GIORNATA

L'Atalanta al Mapei Stadium (suo portafortuna) per la 4ª di fila fuori

#### OGGI

SASSUOLO-ATALANTA (ORE 18)

CHIEVO-JUVENTUS (ORE 20,45)

#### DOMANI (ORE 15)

SPAL-INTER (ORE 12,30)

CROTONE-CAGLIARI

FIorentina-Verona

Genoa-Udinese

NAPOLI-BOLOGNA

TORINO-BENEVENTO

MILAN-LAZIO (ORE 18)

ROMA-SAMPDORIA (ORE 20,45)

NAPOLI	54	FIorentina	28
JUVE	53	BOLOGNA	27
LAZIO	46	CHIEVO	22
INTER	43	SASSUOLO	22
ROMA	41	GENOA	21
SAMPDORIA	34	CAGLIARI	20
MILAN	31	CROTONE	18
ATALANTA	30	SPAL	16
UDINESE	29	VERONA	13
TORINO	29	BENEVENTO	7

Matteo Politano, 24, attaccante esterno del Sassuolo

11 IL GRANDE DOPPIO EX

### C'È LA PARTITA DI NESTA: «MILAN E LAZIO ASPETTATEMI VI ALLENERÒ»



PASOTTO > PAGINA 11

> IL ROMPIPALLONE di GENE GNOCCHI

La moglie di Dzeko non vuole lasciare Roma. Per convincerla Conte sta facendo riempire Londra di buche e immondizia.

G+ STORIE E PERSONAGGI DA NON PERDERE

L'intervista  
LIGABUE MADE IN INTER  
«TENIAMOCI ICARDI»

MANCINI > PAGINA 13

Tennis: Australian Open  
FEDERER DA LEGGENDA  
LA 30ª FINALE DI SLAM

BERTOLUCCI, CASTALDO, CRIVELLI > PAG. 35

Il giorno della Memoria  
TROLLMANN PUGILE ROM  
UMILIATO IN UN LAGER

GIALANELLA, PASINI > PAGINA 28

bet365.it

Scarica su App Store

SABATO 27 GENNAIO, 20:45

DOMENICA 28 GENNAIO, 18:00

10.00	CHIEVO	2.40	MILAN
5.00	PAREGGIO	3.50	PAREGGIO
1.33	JUVENTUS	2.90	LAZIO

Quote soggette a continue variazioni. Per le quote aggiornate vai su [www.bet365.it](http://www.bet365.it). Il gioco è vietato ai minori e può causare dipendenza patologica. Probabilità di vincita su [www.aams.gov.it](http://www.aams.gov.it) e su [www.bet365.it](http://www.bet365.it)

Hillside (New Media Malta) Plc Concessione n. 15253

Poste Italiane Sped. in A.P. - DL. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1, DCB Milano 80 1 2 7 9 771120 506000

Luca Taidelli  
MILANO

La caccia di Icardi al bersaglio grosso continua. I numeri che i suoi tifosi possono giocarsi sono il 100, il 22 e il 7. Domani a Ferrara Maurizio cerca il centesimo gol in Serie A. Al momento sono 10 con la Samp e 89 con l'Inter. Con una rete (soprattutto se pesante) al Mazza diventerebbe il sesto più giovane di sempre a raggiungere tale traguardo – il più giovane dai tempi di José Altafini – e potrebbe creare un effetto domino nel mondo nerazzurro. Perché con una vittoria la squadra di Spalletti uscirebbe dalle sabbie mobili in cui è finita dopo il 5-0 al Chievo (quattro pareggi e due sconfitte) e avvicinerebbe il proprio scudetto: il ritorno in quella Champions che Icardi sogna da bambino e che vuole giocare a tutti i costi nell'Inter e con la fascia al braccio.

**VERSO IL RINNOVO** Ma un gol rilancerebbe il bomber di Rosario anche a livello di traguardi individuali. Fermo a quota 18 reti (quante ne hanno fatte i suoi compagni messi assieme), Maurizio ha ancora ampi margini per stabilire il proprio record in campionato (24 nello scorso torneo, mentre due anni prima fu capocannoniere con Toni ma si fermò a 22) e per aggiungere un ricco bonus al proprio stipendio. Ogni 10 reti infatti metterà in tasca 200mila euro. Un contratto che comunque è destinato a essere rivisto entro febbraio. Manca ancora un appuntamento ufficiale, ma la moglie-agente Wanda Nara e il suo entourage presto incontreranno la dirigenza interista per allungare il matrimonio e rivedere la clausola, con conseguente ritocco degli emolumenti. Viste la crescita costante di Mauro e le cifre che girano tra i top club europei, i 110 milioni (solo per l'estero) fissati al tempo del vecchio rinnovo non lasciano tranquilli. A prescindere dalla volontà del ragazzo e della finestra limitata alla prima metà di luglio. Attualmente Icardi guadagna 4,5 milioni più bonus fino al 2021. Presumibilmente il nuovo accordo porterà alla clausola ad almeno 200 milioni, prolungando fino al 2022 (per arrivare invece al 2023 bisognerebbe aspettare luglio) con un ingaggio sui 7 milioni.

**CINICO E MINIMALISTA** Icardi però rimane concentrato soltanto sul campo. Senza i mircoli del romanista Alisson,



Mauro Icardi, 24, è arrivato all'Inter nel 2013. In questo campionato è a quota 18 gol in 21 gare GETTY

## Icardi dà i numeri: 100, 2022, 7+bonus Inter, tutto su di lui

● Domani a Ferrara cerca il 100° gol in A, poi sotto col rinnovo fino al '22 a 7 milioni. L'effetto Rafinha

quota 100 sarebbe stata abbattuta domenica scorsa. Ora ci riprova contro Gomis, anche se l'argentino ha trovato il gol soltanto in due delle ultime sette trasferte di campionato (doppia a Cagliari in novembre, poi il centro di Firenze) e continua a rimanere un maestro di cinismo. In media infatti segna un gol ogni 28 palloni toccati (record in A) e tra i giocatori con almeno 5 reti soltanto Immobile (33,9%) ha una percentuale reattiva migliore di lui (32,7%). Il capolavoro minimalista viene esaltato anche dalle cifre Opta che lo vedono al di sotto della media di ruolo in quasi tutte le statistiche che segnalano la partecipazione al

**IL PUNTO**  
Cerca una rete pesante per lanciare l'Inter verso la Champions. Segna ogni 28 palloni toccati, un record

gioco. Mauro recupera meno palloni (1,71 contro 2,33), ma meno ne perde (6,90 a 9,43), subisce la metà dei dribbling (0,24 a 0,48) ma vince pochi contrasti (0,10 a 0,43) e non subisce quasi mai fallo – zero contro la Roma, anche perché quando lo toccano non va giù... – a conferma che i margini di crescita non mancano.

**EFFETTO RAFINHA** Aspettando che Candrea e Perisic tornino a innescarlo come sanno, ad aiutare Icardi nel frattempo è arrivato anche Rafinha. Un aiuto tecnico, viste le qualità del brasiliano che Spalletti spera possa accendere tutta la fase offensiva, ma pure emotivo. I due infatti sono stati compagni (anche di classe) ai tempi delle giovanili del Barcellona e l'intesa potrebbe tornare spontanea come alcuni anni fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I RECORD

# 5

● i giocatori più giovani di Icardi (se segnasse domani a Ferrara) ad avere raggiunto quota 100 gol in Serie A: Meazza, Piola, Boniperti, Borel e Altafini

# 50%

● la percentuale dei gol di Icardi su quelli segnati dall'Inter in questa stagione: 36. Mauro è a quota 18 con una tripletta (nel derby) e 5 doppiette

### MERCATO

## Speranze vive per Pastore Spunta Lobotka

● Attesa per il Psg e pista slovacca. Nagatomo-Fenerbahçe? Vanheusden 2022

Matteo Brega  
MILANO

Fine settimana di riflessione per gli uomini mercato dell'Inter. Non si può agire con gli acquisti e pertanto impostare gli ultimi prestiti con il diritto di riscatto sarà ancora più complicato visto il poco tempo residuo.

**PSG** Il nome principale su cui si concentrano gli sforzi dell'Inter è quello di Javier Pastore. L'agente dell'argentino, Marcelo Simonian, non ha intenzione di utilizzare i media per arrivare alla rottura con la proprietà del Psg. Meglio lavorare di diplomazia, forte del gradimento che Javier ha già accordato al club di corso Vittorio Emanuele. I dialoghi continuano però anche con Carlos Joaquin Correa. Con lui e con il Siviglia al quale è stato offerto in cambio Marcelo Brozovic. Fabian Gaitan dell'Atletico Madrid, invece, ha un ostacolo in più oltre al prezzo ed è la sua natura di extracomunitario. L'Inter vorrebbe tenersi aperta la casella per Ramires, sempre lontano da Milano. Lucas Moura, sempre del Psg, era stato offerto ma ha preso la strada del Tottenham. E su Lautaro Martinez si continua a lavorare ed è stato fissato un incontro con i suoi agenti in arrivo a Milano.

**CENTROCAMPO** Uno dei nomi su cui si sta lavorando sotto traccia è quello di Stanislav Lobotka, centrocampista slovacco del Celta. Compagno di nazionale di Milan Skriniar, può giocare sia da mediano sia da interno. Gli spagnoli partono alti con la valutazione: 35 milioni. Pagato 5 solo nell'estate scorsa per prenderlo dai danesi del Nordsjaelland, Lo-



Dall'alto Javier Pastore, 28 anni, e Stanislav Lobotka, 23 AFP-EPA

botka è esploso nella Liga dalla terza giornata in avanti. Con il contratto in scadenza nel 2022, servirà una grande opera diplomatica per far accettare al club iberico un prestito con diritto di riscatto. A centrocampo la lista rimane lunga con William Carvalho (Sporting Lisbona), Manuel Fernandes (Lokomotiv Mosca), Thomas (Atletico Madrid), Cyprien (Nizza) e Bissouma (Lilla).

**ATTACCO** Per quanto riguarda Sturridge il discorso è legato a Eder (Crystal Palace e Zenit quelle interessate). L'accordo con il Liverpool ci sarebbe: prestito oneroso con diritto di riscatto a 25 milioni. Intanto Vanheusden ha rinnovato fino al 2022: per lui possibile prestito a Standard Liegi o Bruges. In uscita Nagatomo verso il Fenerbahçe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### PRIMAVERA

## Derby a Milano Zaniolo fa sognare, occhio a Bellanova

Vincenzo D'Angelo

Rispetto a un girone fa, qualcosa è cambiato. Soprattutto in casa Milan. Non c'è più Gattuso, che pure era riuscito a rimettere la Primavera sui binari giusti per puntare ai playoff, e soprattutto c'è un entusiasmo diverso, figlio anche dei risultati. D'accordo, di fronte c'è sempre l'Inter capolista, fresca vincitrice della Supercoppa e ancora favorita numero uno per il titolo. Però l'esi-

to del derby di Milano (si gioca a Sesto San Giovanni, ore 13, ingresso a pagamento) stavolta appare meno scontato. All'andata decise una tripletta di Odgaard, oggi i protagonisti potrebbe anche essere diversi. Tra i più attesi c'è Niccolò Zaniolo, 7 reti nelle ultime otto giornate. Figlio d'arte (papà Igor ha segnato 26 gol in 120 partite di B) Zaniolo sta dimostrando che l'investimento estivo dell'Inter è stato azzeccato, malgrado qualche leggerezza comportamentale, come l'ammonizione che

gli è costata la squalifica per la Supercoppa, dove sognava la rivincita alla Roma, contro cui perso — con l'Entella — la finale di Coppa Italia lo scorso anno. Nel Milan, occhi puntati su Raoul Bellanova (classe 2000), terzino destro di grande prospettiva che Gattuso ha già convocato in prima squadra. Due ragazzi del club Italia. Due talenti su cui scommettere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### COSÌ LA 17ª GIORNATA

Oggi, ore 13: Inter-Milan (diretta Sportitalia), Napoli-Chievo; ore 14.30: Lazio-Udinese, Sampdoria-Fiorentina, Sassuolo-Roma; ore 15: Atalanta-Torino. Lunedì, ore 14.30: Juventus-Genoa (diretta Sportitalia), Verona-Bologna. Classifica: Inter p. 36; Atalanta 34; Roma 28; Juventus e Milan 26; Torino 25; Fiorentina e Chievo 24; Genoa 20; Verona e Udinese 18; Napoli 17; Sassuolo 15; Bologna e Lazio 14; Samp 13. Oggi in campo anche la Primavera 2.



Dall'alto Nicolò Zaniolo, 18 anni, e Raoul Bellanova, 17 GETTY

### CORDOBA INAUGURA LA PRIMA ACADEMY IN COLOMBIA

## Il gruppo è al completo D'Ambrosio-Brozo dal 1°

● Tutti a disposizione per Luciano Spalletti in vista della trasferta di Ferrara contro la Spal. I nerazzurri, che raggiungeranno la città in treno, si sono allenati tra palestra e campo in modo intenso. Ancora positivi i riscontri di Rafinha che si continua a mostrare brillante. Unico assente resta Vanheusden. Per quanto riguarda la formazione da schierare domani all'ora di pranzo, D'Ambrosio rimane il favorito come terzino sinistro dopo la negativa partita giocata contro la Roma. Il terzino tornerebbe titolare dopo l'infortunio patito a Reggio Emilia contro il

Sassuolo lo scorso 23 dicembre. Come trequartista dovrebbe iniziare Brozovic con Gagliardini destinato alla panchina. Laddove si accomoderà Rafinha per la prima volta da nerazzurro.

**CORDOBA** Ieri è stata inaugurata la prima Academy nerazzurra in Colombia a Medellin. Protagonista della giornata è stato Ivan Córdoba, eroe del Triple e simbolo del calcio colombiano. La partnership, frutto dell'accordo tra Inter e la società di organizzazione di eventi sportivi colombiana «Inversiones Ramirez Vargas», sarà di durata quinquennale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

G+ A TU PER TU CON...

CONTENUTO PREMIUM

# «CARA INTER SPALLETTI MI PIACE MA LE CRISI MISTERIOSE A NATALE NO»

L'INTERVISTA di GABRIELLA MANCINI MILANO

Una storia di sentimenti e quotidianità, uno spaccato della provincia italiana. Giovedì è uscito nelle sale il film «Made in Italy», regia di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi e Kasia Smutniak: la vita di Riko, operaio in un salumificio alle prese con la precarietà del lavoro e la fragilità della famiglia. Ligabue, appassionato tifoso nerazzurro, jeans e giacca scuri, sorriso appagato dopo la «prima», la racconta con il suo filtro onesto, coerente e padano.

Riko è tratto dall'omonimo concept album, colonna sonora del film, un suo possibile alter ego se non fosse diventato rocker: quanto hanno influito i suoi amici d'infanzia nella stesura della trama?

«Tantissimo. Riko potrei essere io, ma ancora di più uno di loro. Brave persone che fanno il loro dovere come tanti, ma non abbastanza premiate. È la storia di uno che nonostante la crisi esistenziale è attaccato alla famiglia, alle radici e anche al nostro Paese».

Lei continua a vederli, i suoi

TENIAMOCI STRETTO ICARDI. RAFINHA? È FERMO DA MESI, VEDIAMO

LUCIANO LIGABUE SULL'ATTUALITÀ INTER

amici, nella sana provincia emiliana...

«Ogni venerdì, appena posso — come canta in un brano — ci conosciamo dalla prima elementare o dalle medie. Ci ritroviamo in un luogo soltanto nostro, giochiamo a carte, calciobalilla, facciamo delle gran tavolate e parliamo di tutto».

Come l'avevano preso il suo improvviso successo, arrivato tardi, sui trent'anni?

«Come se fossi stato un alieno. Loro non sono appassionati di musica, erano rimasti a bocca aperta, e a dire il vero neanche io me lo aspettavo. Addirittura — ride — mi chiedevano da chi fosse stato posseduto il mio corpo!».

Tornando a Riko, lei in passato ha lavorato come ragioniere, operaio, stagionale nell'agricoltura, conduttore radiofonico, commerciante, promoter, consigliere comunale...

«Ero inquieto e lo sono ancora. Tanti lavori cambiati in dieci anni perché mi annoiavo. E anche oggi mi piace modificare i linguaggi, passare per esempio dalla musica, alla scrittura e al cinema».

Tra amici nascono anche le passioni sportive: quando è scattata la scintilla per l'Inter?

«Ero piccolo. Nel mio condominio frequentavo bambini più grandi, di nove, dieci anni, tutti nerazzurri. Giocava la Grande Inter di Helenio Herrera, che vinceva sempre, sono diventato interista per emulazione. Poi però abbiamo dovuto aspettare più di quarant'anni prima di conquistare un'altra Champions League: il Triplete, nel 2010, l'ho vissuto come una liberazione, temevo di non vincerla più, la



Luciano Ligabue, 57, cantautore, scrittore, sceneggiatore, regista

«UN TECNICO COL MIO NOME, CHE BELLO! PERÒ NON MI SPIEGO IL SOLITO BUIO DOPO UN GRANDE GIRONE D'ANDATA»

LA LOCANDINA «Made in Italy» è uscito giovedì IL SUO NUOVO FILM



Champions, nella vita. È stato un piccolo Nirvana personale».

Da dedicargli «Balliamo sul mondo»?

«In quel caso balliamo sull'Europa, ma quando abbiamo vinto anche il Mondiale per club stavo cantando a Brescia e ho modificato le parole della canzone in «Campioni del mondo»».

Le piace Spalletti?

«Sì, molto, e non solo perché per la prima volta l'allenatore dell'Inter si chiama come me».

Che cosa ne pensa della frenata a dicembre?

«È un mistero. Io non capisco. Dopo il Triplete si sono avvicinati tanti allenatori, da Mazzarri a Stramaccioni e Mancini, Inter

sempre avanti prima della pausa natalizia, con Mancini addirittura primo, comunque ai vertici nel girone di andata fino a dicembre, poi la discesa. Mi inquieta, non c'è una spiegazione logica».

Che cosa ne dice della società cinese?

«È difficile farsi un'idea, per noi è anonima. E il fair play non è chiaro, alcuni club possono spendere cifre spaventose, altri no, in più ci sono vincoli per atleti provenienti dalla Cina. Per ora assisto, poi trarrò le conclusioni. Io sono affezionato a Moratti, appassionato, troppo buono, il suo errore è stato di generosità. Ci ha portato Ronaldo, un sogno, poi ci ha fatto vincere il Triplete».

ICARDI è il più rock?

«Teniamocelo stretto».

L'arrivo di Rafinha?

«È fermo da nove mesi. Stiamo a vedere».

Domani c'è Spal-Inter: un pronostico?

«No, porta sfiga».

È un'Inter da quarto posto?

«Speriamo».

Come vede il duello tra Napoli e Juve?

«Sarebbe bello che alla fine vencesse il Napoli per la squadra, per la città e per cambiare. Lo dico per simpatia, non ce l'ho con gli juventini, semmai con i milanesi visto che ho molti amici rossoneri — ride — che mi rompono i «maroni»».

Ha scritto «Una vita da mediano»: si sentiva mediano anche lei?

«Allora, diciamola tutta: ho giocato in Promozione, nella Correggese, terzino destro, numero 2 visto che c'erano ancora le maglie fino all'11. Non avevo il fisico da difensore centrale così nella Nazionale Cantanti e quindi nella Dinamo Rock ho giocato mediano, ruolo di fatica e costruzione che non viene riconosciuto. Senza Cambiasso non avremmo mai vinto il Triplete».

Ma la canzone come è nata?

«Non ero preparato al successo, i miei album andavano forte e io mi sentivo in colpa. Quella canzone è stata un modo per dire «scusate, ho successo ma continuo a farmi il mazzo», è stata un'espiazione. Ho citato Orioli perché nella finale dell'82 Italia-Germania si era sacrificato tanto negli ultimi minuti per guadagnarsi il fallo e perdere tempo. E poi perché fa rima con... Mondiali».

Oggi, nella vita, in quale ruolo si sente?

«Fantasista».

Il primo disco che ha comprato?

««Darwin», il secondo album del Banco Mutuo Soccorso. Avevo dodici anni, lo acquistai al mercato con i primi soldini che mi diede mio padre, costava 500 lire in meno dei negozi. Ce l'ho ancora».

Il primo film che ha visto?

«Non avevamo la tv in casa, mio padre mi portava al cinema a vedere i western all'italiana».

È vero che era rimasto terrorizzato da «Profondo Rosso»?

«Sì, non avevo ancora 14 anni ma entravo nella sala di straforo. Ebbi talmente tanta paura che con la bici non entravo nel garage, la lasciai fuori».

Nel film «Made in Italy» i rapporti umani sono in primo piano: qual è l'insegnamento più importante che le hanno trasmesso i suoi genitori?

«Inconsciamente mi hanno detto tante cose con il loro comportamento: erano felici di stare al mondo. Sono stati insieme fino in fondo, fino a quando lui è mancato. Mi hanno dato un modello di famiglia felice da portare avanti: ci credo. Anche se il primo matrimonio non è durato, nel secondo spero di tener botta».

È un padre apprensivo?

«Cerco di non preoccuparmi del futuro, è una paura che non aiuta. Tra dieci minuti non sappiamo che cosa ci succede, tanto vale pensare a un bel presente».

Il 13 marzo compirà 58 anni, li sente?

«Non riesco a raffigurarmi cinquantottenne, mi sento più tardo adolescenziale. Fisicamente sto bene, cambiano solo i tempi di recupero, è normale. Corro per 45 minuti quasi tutti i giorni, mi devo operare al menisco, un po' usurato, ma tornerò a correre. Fa bene anche alla mente».

Canta «Questa è la mia vita»: com'è la sua vita?

«Fortunata, intensa, sorprendente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUNING PROPRIETÀ ANONIMA. RONIE E IL TRIPLETE: MORATTI NUMERO 1

LUCIANO LIGABUE SULLE PROPRIETÀ INTER

**FASHION GIRL** make-up collection

## INVENTA IL TUO LOOK!

TANTI PRODOTTI MAKE-UP TUTTI DA COLLEZIONARE!

**GRANDE NOVITÀ**

IN EDICOLA Il magazine Fashion Girl + 1 prodotto make-up a € 2,90

**GAZZAKIDS**